



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

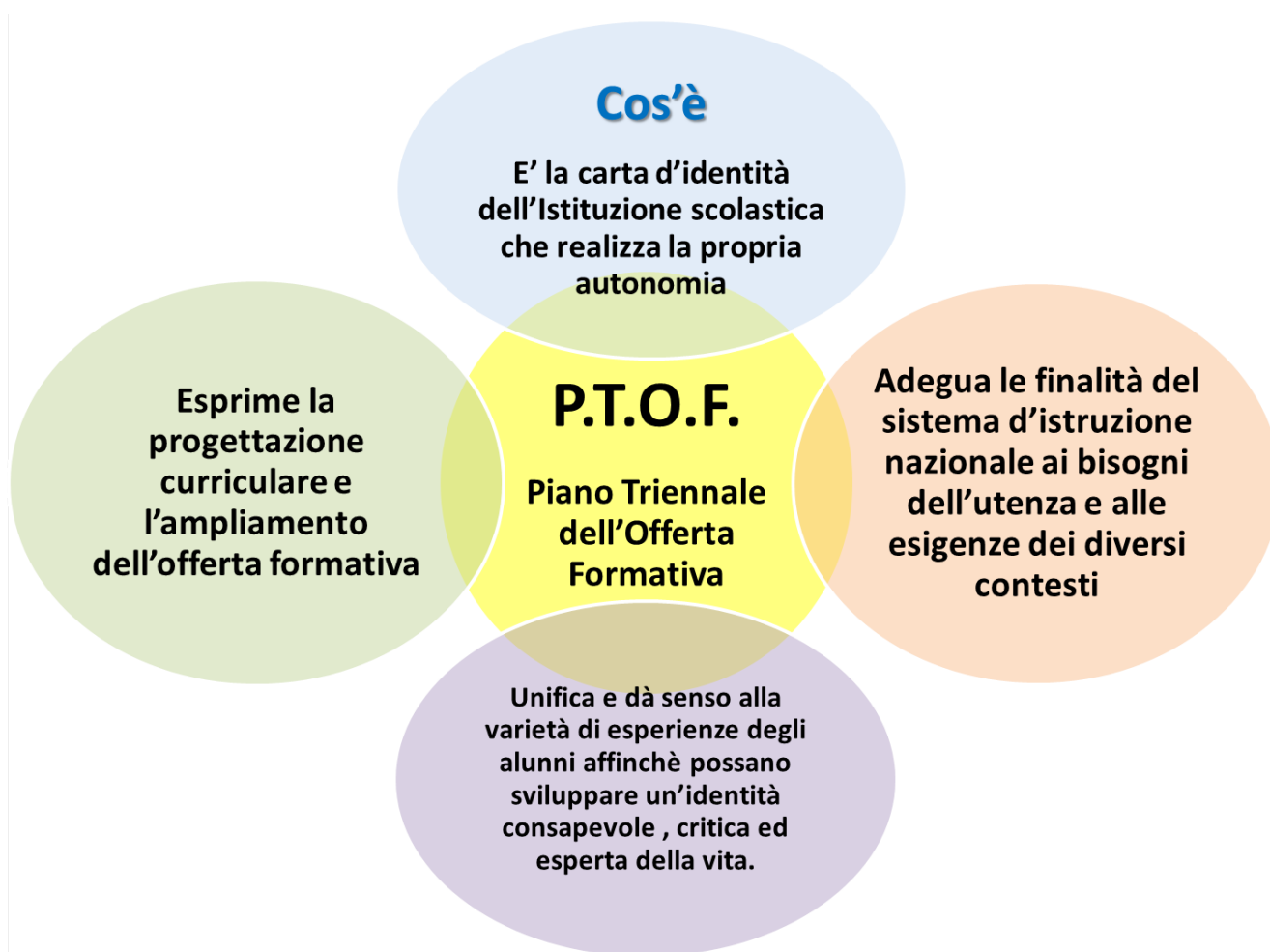
ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRADELLA

AGGIORNAMENTO A. S. 2022-2023

Perché imparare annulli i confini...dovunque tu sia, ovunque tu vada



L'AGGIORNAMENTO PTOF 2022/2023 E' STATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2022 E NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 2 DICEMBRE 2022.



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC STRADELLA è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del **30/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9471** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2022** con delibera n. 62.1*

Anno di aggiornamento:
2022/2023

Triennio di riferimento:
2022 – 2025

INDICE

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1
1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	1
1.1 Popolazione scolastica	
1.1b Territorio e capitale sociale	
1.1c Risorse economiche e materiali	
1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	4
1.2 Approfondimento	
1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	6
1.3a Approfondimento	
1.4 RISORSE PROFESSIONALI	7
1.4a Approfondimento	
1.4b Classi di Concorso	
2. LE SCELTE STRATEGICHE	10
2.1 PRIORITA' DESUNTE DAL RAV	10
2.2 PRIORITA' E TRAGUARDI	10
2.2a Risultati scolastici	
2.2b Risultati nelle Prove Standardizzate nazionali	
2.2c Competenze chiave Europee	
2.2d Risultati a distanza	
2.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)	12
2.3a Aspetti generali	
2.3b Obiettivi formativi individuati dalla scuola	
2.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO	14
2.4a Il curriculum di Istituto	
2.4b "Obiettivi di processo" Curriculum, Progettazione e Valutazione	
2.4c "Obiettivi di processo" Risultati scolastici degli alunni	
2.4d "Obiettivi di processo" Continuità e Orientamento	
2.4e "Obiettivi di processo" Inclusività	
2.4f "Obiettivi di processo" Competenze Sociali e Civiche	
2.4g "Obiettivi di processo" Valorizzazione del personale docente	
2.5 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	17
2.5a Sintesi delle principali caratteristiche innovative	
2.5b Contenuti curricolari	
2.5c Reti e collaborazioni esterne	
2.5d Spazi e infrastrutture	
3. OFFERTA FORMATIVA	19

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	19
3.1a Scuola dell'Infanzia	
3.1b Scuola Primaria	
3.1c Scuola Secondaria di primo grado	
3.1d Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	
3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	22
3.2a Scuola dell'Infanzia di Arena Po	
3.2b Scuola dell'Infanzia di Stradella	
3.2c Scuola dell'Infanzia di Portalbera	
3.2d Scuola Primaria di Stradella	
3.2e Scuola Primaria di Arena Po	
3.2f Scuola Primaria di Portalbera	
3.2g Scuola Secondaria di I grado di Stradella	
3.2h Monte ore insegnamento trasversale di Educazione Civica	
3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO	26
3.3a Curricolo di scuola	
3.3b Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica	
3.3c Curricolo verticale	
3.3d Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali	
3.3e Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza	
3.3f Utilizzo della quota di autonomia	
3.4A INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	27
3.4a Certificazioni linguistiche	
3.4b Progetto di lingua inglese - scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie	
3.4c Progetto recupero e potenziamento Scuola Secondaria	
3.4d Progetto di Musica - scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie	
3.4e Progetto recupero e potenziamento Scuola Primaria di Stradella	
3.4f Progetto di educazione motoria – Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria	
3.4g Sportello di ascolto psicologico per genitori, insegnanti e alunni della Scuola Secondaria	
3.4h Progetto di ampliamento delle biblioteche scolastiche	
3.4i Progetto contrasto al bullismo/cyberbullismo - Scuole Primarie e Secondaria di I grado	
3.4j Progetto inclusività	
3.4k Progetto accoglienza – Scuole dell'Infanzia	
3.4l Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri	
3.4m Progetto educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione alla salute	
3.4n Progetto ICDL – Secondaria di I grado	
3.4o Progetto Orientamento – Secondaria di I grado	
3.4p Laboratorio tempo prolungato – Secondaria di I grado	
3.4q Laboratorio di fisarmonica/strumento/coro – Secondaria di I grado	
3.4r Laboratorio di teatro e attività espressiva – Secondaria di I grado	
3.4s Laboratorio Giornalino d'Istituto – Secondaria di I grado	
3.4t Laboratorio di informatica – Secondaria di I grado	
3.4u Laboratorio di robotica – Secondaria di I grado	
3.4v Laboratorio di scienze – Secondaria di I grado	
3.4w Laboratorio di ceramica – Secondaria di I grado	
3.4x Laboratorio di matematica – Scuola Primaria	
3.4y Giochi e competizioni di matematica – Scuola primaria e Secondaria di I grado	
3.4z Laboratorio di ambito linguistico – antropologico – Scuola Primaria di Stradella	

3.4aa	Laboratorio sulle emozioni e sull'amicizia – Scuola Primaria di Stradella	
3.4ab	Progetto Bonjour les enfans – Scuola Primaria	
3.4ac	Progetto avviamento alla lingua latina – Scuola secondaria di I grado	
3.4ad	Progetto Cybersecurity – Scuola Secondaria di I grado	
3.4ae	Progetto Laboratorio di teatro sociale – Secondaria di I grado	
3.4af	Laboratorio di alternativa IRC	
3.4B	TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE	33
3.4ag	Progetto Amici dell'ambiente – Scuola dell'infanzia di Stradella ed Arena Po	
3.4ah	Progetto Sostenibilità ed equità – Secondaria di I grado	
3.4ai	Progetto Il meraviglioso mondo delle api – Scuola Primari adi Stradella	
3.5	ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD	34
3.6	SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	34
3.7	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	34
3.7a	Scuola dell'Infanzia	
3.7b	Scuola Primaria	
3.7c	Scuola Secondaria di I grado	
3.8	AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	37
3.8	Inclusione	
3.8b	Recupero e potenziamento	
3.8c	Definizione dei progetti individuali	
3.8d	Modalità di coinvolgimento delle famiglie	
3.8e	Risorse professionali interne coinvolte	
3.8f	Rapporti con soggetti esterni	
3.8g	Valutazione, continuità e orientamento	
3.9	PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	41
4.	ORGANIZZAZIONE	42
4.1	MODELLO ORGANIZZATIVO	42
4.1a	Figure e funzioni organizzative	
4.1b	Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia	
4.2	ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA	44
4.2a	Organizzazione uffici amministrativi	
4.3	RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	45
4.3a	Rete CPL	
4.3b	Convenzione con istituto Faravelli dome scuola associata test-center ICDL	
4.3c	Convenzione di cassa	
4.3d	Ambito 31	
4.3e	Pavia Learning ++	
4.3f	Convenzione con l'amministrazione comunale di Arena Po	
4.3g	Rete di scopo per progetti volti al far conoscere il territorio	
4.4	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	49

4.4a Sicurezza e Primo Soccorso

4.4b Corsi di formazione Rete Ambito 31

4.4c Corso STEM per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

4.4d Corso di formazione sull'utilizzo dei monitor touch

4.4e Corso di formazione sull'uso del digitale per la didattica

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

51

4.5a Sicurezza e Primo Soccorso

4.5b Tutela dei dati

4.5c Gestione della documentazione relativa al personale scolastico

4.5d Corso sulla gestione del patrimonio scolastico

1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1.1a Popolazione scolastica

Opportunità

La situazione socio-economica delle famiglie risulta essere generalmente di profilo medio-basso con la presenza di parecchie situazioni di disagio socioeconomico e di povertà educativa alla scuola primaria. Il contesto socio economico si differenzia su diversi livelli e negli ultimi anni si concretizza in significative differenze tra le classi in base al tempo-scuola scelto dalle famiglie. In particolare nelle classi a 40 ore della scuola primaria e in quelle a tempo prolungato della scuola secondaria si riscontra un livello socio-economico medio-basso e un'alta concentrazione di alunni di origine non italiana, proveniente da Paesi stranieri differenti. La scuola secondaria ha strutturato classi a composizione mista (studenti del tempo normale con studenti del tempo prolungato). Questa organizzazione permette di creare classi più omogenee. Nella scuola secondaria di 1° grado l'adozione dello spazio-orario da 56 minuti in media permette di tesaurizzare risorse da dedicare ad attività di recupero e potenziamento di italiano, matematica e per interventi di prima e seconda alfabetizzazione utilizzando i fondi AFPI assegnati all'Istituto Scolastico. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione l'intervento di mediatori linguistico-culturali e facilitatori linguistici. La realizzazione di diversi progetti all'interno del Piano Scuola Estate ha permesso il coinvolgimento di molti alunni che, per difficoltà socio-economiche, sarebbero stati esclusi.

Vincoli

Le ore di compresenza, all'interno dell'orario settimanale, alla scuola primaria, sono troppe esigue rispetto alle reali necessità dell'utenza. Durante queste ore, in particolare, vengono offerti progetti di recupero, di integrazione e inclusione. Si rileva un numero notevole di alunni bisognosi di prima alfabetizzazione. La scuola si fa carico delle situazioni più critiche attraverso l'attivazione di interventi di supporto in tutti i suoi segmenti scolastici. Le risorse dei facilitatori e dei mediatori culturali non solo spesso sufficienti a far fronte alle reali esigenze che possono sopraggiungere anche in corso d'anno.

1.1b Territorio e capitale sociale

Opportunità

Stradella (PV) é un comune di 12.000 abitanti. Si trova nell'Oltrepò Pavese, parte in zona collinare parte in pianura. Sul territorio, che comprende anche i Comuni di Arena Po e di Portalbera, sono presenti aziende vitivinicole e/o agricole a conduzione prevalentemente familiare e piccole imprese edili. Negli ultimi anni sono state aperte alcune importanti ditte di logistica che hanno creato posti di lavoro. Questo fa sì che il territorio sia a forte carattere immigratorio in quanto le offerte lavorative provengono sia di attività rurali (territorio collinoso con coltivazione di vite e produzione di vini) che dalla presenza di complessi logistici di recente insediamento. Le Amministrazioni Comunali dei tre Comuni di Arena Po, Portalbera e Stradella forniscono lo scuolabus per il trasporto degli alunni nei vari plessi. Da anni i 3 Comuni collaborano con la scuola, per esempio per i progetti di educazione motoria e di potenziamento della lingua inglese.

Vincoli

Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono limitate. La realtà giovanile è caratterizzata da isolamento relazionale e socio culturale sempre più marcato. E' alta l'incidenza di situazioni segnalate ai servizi sociali.

Associazioni che collaborano con la scuola:

Museo della fisarmonica di Stradella	COMITATO GENITORI	Museo naturalistico di Stradella	Croce Rossa Italiana	Fondazione Le Vele Pavia
Lions Club Broni- Stradella – Montalino	Lions "Host"	Guardia Forestale del territorio	A.N.P.I. Stradella Provincia di Pavia	Biblioteca di Stradella
Comando Polizia Locale	CONFINDUSTRIA	Pro Loco Portalbera	Elior ristorazione S.p.a	BRONI-STRADELLA SpA
Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia	Fondazione Banca Del Monte di Pavia	Protezione Civile	Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di PV	Parrocchia Stradella
Ente protezione animali	Comando dei Carabinieri di Stradella	British School Voghera	Polizia di Stato	Società sportive del territorio
Comune di Stradella: Assessorato al Welfare e "Consulta per la pace"		Amministrazioni Comunali di Stradella, Portalbera e Arena Po		

Da anni i Comuni di riferimento collaborano con la scuola per l'attuazione di diversi progetti. Vi è inoltre un progetto finanziato dal Ministero per tutto l'I.C. che prevede l'intervento di una psicologa, rivolto agli insegnanti e alle famiglie e agli alunni.

1.1c Risorse economiche e materiali

Opportunità

INFRASTRUTTURE: Segreteria dotata di strumentazioni informatiche recenti, rete LAN e wireless con server dedicato. Scuola secondaria con rete wireless di tutto l'istituto con server per la didattica, laboratorio di informatica con pc collegati in rete LAN e notebook connessi alla rete wireless, aule con computer fissi e collegamento wireless alla rete, 18 LIM, 14 monitor touch, possibilità di utilizzo per docenti e studenti di notebook con due carrelli mobili con sistemi operativi recenti, due videoproiettori, document camera e tavolette wireless. Scuola primaria: in ogni plesso collegamento wireless, alcuni notebook e pc fissi per insegnanti e alunni; a Stradella laboratorio di informatica, 19 LIM con pc, 8 monitor touch e videoproiettore portatile; a Portalbera 5 monitor touch e 5 LIM con pc; ad Arena Po 3 monitor touch e 2 LIM con pc. Nella sezione "Fratelli Cervi", infanzia di Stradella vi è un tavolo interattivo. Con i Fondi Ministeriali ed Europei sono stati acquistati dispositivi digitali al fine di consentire agli alunni di seguire le lezioni a distanza.

EDIFICI: Tutte le scuole dell'istituto sono raggiungibili senza difficoltà essendo situate all'interno del centro abitato e collegate da un servizio di scuolabus e/o pedibus organizzati dalle Amministrazioni comunali. La scuola secondaria è stata costruita negli anni ottanta, con strutture adeguate alle norme. La Scuola Primaria di Stradella è stata recentemente ristrutturata e fornita di cappotto esterno e di sistemi di efficientamento energetico di ultima generazione.

CONTRIBUTI ECONOMICI: I contributi economici di maggior rilievo provengono dallo Stato; a questi si aggiungono i contributi dell'Amministrazione comunale e del Comitato genitori (contributo volontario e raccolta fondi).

Vincoli

INFRASTRUTTURE: Si ha presenza di saltuari problemi di comunicazione telefonica legati alla rete e alla dislocazione degli utenti, soprattutto nella scuola primaria di Stradella per la struttura dell'edificio e la disposizione delle aule. Nel plesso della primaria di Stradella sono state parzialmente rinnovate alcune attrezzature attraverso un cablaggio dell'edificio. Nel corso dell'A.S. 2023/24 sono pianificati interventi di cablaggio strutturato nei plessi della Scuola Secondaria di Stradella, delle primarie di Arena Po e Portalbera e della Scuola dell'Infanzia di Stradella.

EDIFICI: Scuole primarie: sono situate in edifici molto vecchi e rilevano qualche criticità rispetto alla organicità della disposizione dei locali e ai locali stessi. Questa situazione è leggermente migliorata in quanto le Amministrazioni locali sono intervenute con lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza. Scuole dell'infanzia: due plessi sono di recente costruzione e risultano funzionali all'attività didattica della scuola; un plesso, invece, è collocato in un vecchio edificio ben ristrutturato ma con carenze di spazi esterni.

CONTRIBUTI ECONOMICI: I contributi statali e quelli provenienti da vari enti non sono sempre sufficienti per affrontare tutte le esigenze dell'Istituto e spesso sono finalizzati a progetti specifici.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC DI STRADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine di scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC822002
Indirizzo	VIA REBUBBLICA, 48 27049 STRADELLA
Telefono	0385 48053
Email	pvic822002@istruzione.it
Pec	pvic822002@pec.istruzione.it
Sito W	www.istitutocomprensivostradellapv.edu.it

ARENA PO (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82201V
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 27040 ARENA PO
Totale alunni	28

STRADELLA VIA FRATELLI CERVI (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA822031
Indirizzo	VIALE FRATELLI CERVI, 2 27040 STRADELLA
Totale alunni	185

PORTALBERA (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA822042
Indirizzo	VIA PASCOLI, 3 27040 PORTALBERA
Totale alunni	58

STRADELLA (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
------------------	-----------------

Codice	PVEE822014
Indirizzo	VIA MONTEBELLO, 2 27049 STRADELLA
Numero classi	21
Totale Alunni	456

ARENA PO (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE822025
Indirizzo	VIA CAVOUR 27040 ARENA PO
Numero classi	5
Totale Alunni	53

PORTALBERA (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE822036
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE, 89 27040 ARENA PO
Numero classi	5
Totale Alunni	93

DEPRETIS - STRADELLA (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice	PVMM822013
Indirizzo	VIA REPUBBLICA, 48 27049 STRADELLA
Numero classi	15
Totale Alunni	368

1.2 a Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Stradella, operativo dal 1° settembre 2012 istituito con decreto n.039 del 22/02/2012, si inserisce nel quadro delle iniziative di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche assunte a livello nazionale e provinciale. Nel territorio dell'Istituto Comprensivo di Stradella sono aggregate in un'unica istituzione le scuole Statali dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado che si trovano nei comuni di Stradella, Arena Po e Portalbera. Il coordinamento fra i tre ordini di scuola consente di impostare un'azione educativa attenta ai processiformali degli alunni dai 3 ai 14 anni, con l'obiettivo di garantire al maggior numero di alunni il successo

scolastico. La popolazione scolastica è di 1237 alunni, di cui 261 alla Scuola dell'Infanzia, 595 alla Scuola Primaria e 381 alla Scuola Secondaria. L'economia del territorio si basa prevalentemente sull'agricoltura (viticoltura intensiva in collina, seminazioni in pianura) e sulle relative industrie di trasformazione (cantine sociali). Manca la grande industria, ma sono presenti sia la piccola che l'artigianato (industria alimentare, delle fisarmoniche, del legno, di manufatti per l'edilizia, imprese edili, metalmeccaniche). Negli ultimi anni si è sviluppato sensibilmente il settore terziario con la nascita di numerosi centri commerciali; permane tuttavia il fenomeno del pendolarismo gravitante verso l'area Pavia – Milano e Piacenza.

Per il consistente flusso migratorio nazionale ed extracomunitario, le comunità scolastiche risultano eterogenee ed evidenziano nuclei familiari con difficoltà di carattere economico e sociale; emergono inoltre diffuse manifestazioni di disagio giovanile e difficoltà di integrazione scolastica.

Il livello culturale delle famiglie è in generale di tipo medio; sovente i genitori vantano grandi attese nei confronti della scuola, che viene considerata unica struttura formativa ed educativa e quindi capace di soddisfare ogni tipo di esigenza.

L'Istituto Comprensivo viene incontro alle esigenze delle famiglie attuando i laboratori delle classi a 30 e 40 ore alla Scuola Primaria e nel tempo prolungato alla Scuola Secondaria.

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI		
Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Calcetto	1

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus per la scuola Primaria di Stradella	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratorio	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	Document camera e tavoletta wireless	1

1.3a Approfondimento

Nella scuola secondaria le 15 aule destinate ai 5 corsi sono dotate di LIM e postazione fissa con PC per l'utilizzo del registro elettronico; inoltre 2 aule destinate all'insegnamento della seconda lingua (FRANCESE e SPAGNOLO) dispongono della medesima attrezzatura.

Nelle sedi di scuola Primaria la dotazione di LIM e postazione PC supera l'80%.

Nella scuola secondaria gli alunni e i docenti possono disporre della dotazione di PC/tablet grazie a n. 2 laboratori mobili.

Tutte le sedi della scuola dell'infanzia dispongono di una dotazione di PC/tablet, inoltre nel plesso di Stradella è presente un tavolo interattivo.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

1.4a Approfondimento

In seguito alla definizione dell'organico di fatto e all'assegnazione di nuove disponibilità, in particolare per quanto riguarda i posti di sostegno, la sezione **risorse professionali** è aggiornata a Novembre **2022** come di seguito:

Docenti totali **158**

ATA totali **41**

Opportunità

La maggior parte dei docenti è a contratto con tempo indeterminato ed è in servizio mediamente da più di cinque anni. Tale fatto assicura senz'altro stabilità e continuità di visione scolastica. I docenti di ogni grado assicurano una provata esperienza didattica e professionale. Più del 20% dei docenti di scuola primaria, inoltre, è in possesso della laurea. Pressoché tutti i Docenti dello scorso anno scolastico hanno partecipato al corso di formazione specifica sull'inclusione mediante utilizzo delle risorse di ambito, e svolto le inerenti attività. Sono pochi i docenti che hanno certificazione sull'inclusione; sono ancora pochi coloro che possiedono certificazioni informatiche; pochi che possiedono certificazioni linguistiche, sono però aumentati i docenti con competenze linguistiche tali da poter insegnare inglese nella scuola primaria. La scuola si impegna nel trovare percorsi di formazione e partecipazione a progetti al fine di facilitare i docenti nell'acquisizione di titoli e competenze.

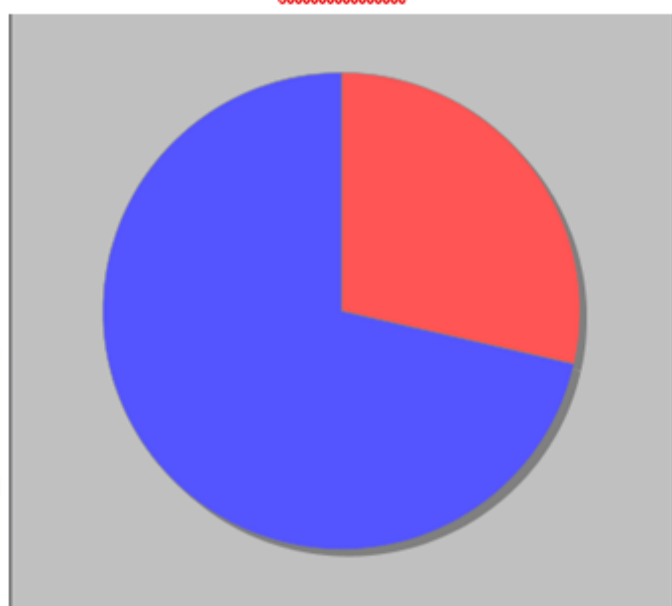
Vincoli

Alla luce della passata necessità di implementazione della didattica digitale integrata e della transizione digitale, la Scuola necessita della figura di assistente tecnico in servizio esclusivo presso l'Istituto. Ai fini dell'Inclusione la Scuola si avvale degli assistenti ad personam forniti, per pacchetti di ore, dagli enti locali. Purtroppo non sempre il numero di ore assegnate agli assistenti soddisfa le reali necessità dell'alunno. Sono ancora pochi i docenti in possesso di competenze linguistiche (lingua inglese) livello B2.

Si sottolinea la carenza di docenti specializzati per il sostegno che possano garantire un adeguato servizio agli utenti.

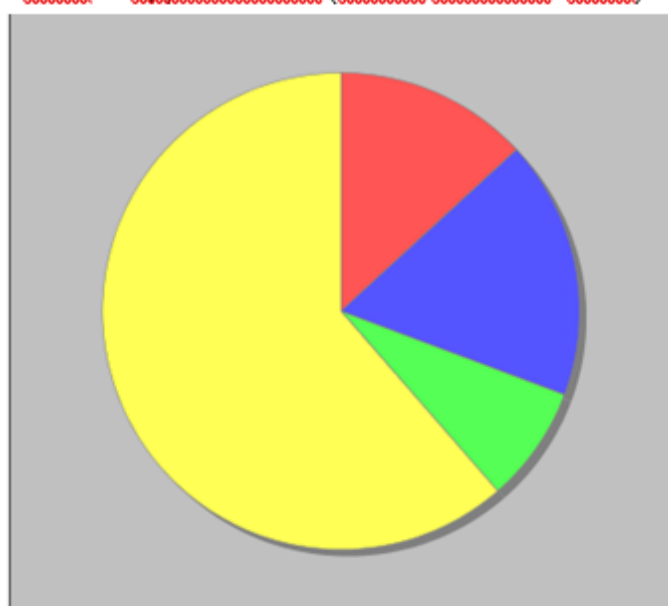
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 44
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 15 ● Da 2 a 3 anni - 20 ● Da 4 a 5 anni - 9
● Piu' di 5 anni - 70

1.4b Classi di Concorso

A001	ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
A022	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI GRADO	11
A030	MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
A028	MATEMATICA E SCIENZE	6
AB25	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	4
AC25	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1
A025	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	1
A049	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
A60	TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	2

2 LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. È una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, basata su valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni sin dalla sezione dell'infanzia. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza attiva, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, anche in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione.

Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si intende garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo apporta il proprio contributo all'armonico sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base di alunni ed alunne, così da permettere loro di affrontare in maniera adeguata le sfide scolastiche e, più in generale, di vita nelle scuole del secondo ciclo.

Per rispondere a queste finalità, il Piano della scuola dovrà tenere conto della missione e delle idee condivise nella Scuola, del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nell'Istituto, dell'analisi dei bisogni del territorio, degli alunni, delle proposte, delle aspettative e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori sia per quanto riguarda l'offerta formativa in orario curricolare che in orario extra – curricolare, rispondendo alle esigenze dei destinatari con dinamiche di monitoraggio e rendicontazione delle attività didattico-formative.

2.2 PRIORITÀ E TRAGUARDI

2.2a Risultati Scolastici

Priorità

Realizzare, nella cornice del curricolo di istituto, azioni di raccordo tra i vari ordini di scuola al fine di operare per una progressione più armonica delle competenze degli alunni

Traguardi

Rendere sempre più efficace il lavoro di progettazione all'interno dei Dipartimenti composti dai docenti dei diversi ordini di scuola. Valorizzare e potenziare le competenze degli alunni in entrata e in uscita.

2.2b Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

A seguito della lettura degli esiti delle prove standardizzate, l'Istituto si impegna nella lettura critica degli esiti, mettendo in campo azioni per superarle stesse.

Traguardi

Superamento delle prove con risultati in linea con quelli Regionali.

2.2c Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare azioni per strutturare la costruzione della competenza "Imparare ad imparare".

Traguardi

Completare la declinazione della competenza "Imparare ad imparare" per i settori infanzia e primaria.

Priorità

Aumentare le competenze sociali e civiche illustrate nel curricolo di istituto di Educazione Civica con particolare attenzione alla cittadinanza attiva.

Traguardi

Consolidare le competenze sociali e civiche per limitare forme scorrette di comportamento che impediscono agli studenti di partecipare in modo costruttivo alla vita scolastica e sociale.

2.2 d Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la raccolta degli esiti scolastici degli studenti usciti, attraverso un maggior raccordo con le Scuole Superiori della Provincia e della Regione confinante (Emilia Romagna). Costituire un gruppo di lavoro stabile formato dai docenti referenti dell'orientamento dei vari gradi di scuola.

Traguardi

Migliorare le modalità di restituzione dei dati relativi agli esiti scolastici dei nostri studenti da parte delle scuole secondarie di secondo grado.

2.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COM. 7 L. 107/15)

2.3a Aspetti generali

In coerenza con quanto previsto dagli ordinamenti, dalle finalità e dagli obiettivi formativi prioritari e le innovazioni della L.107/2015, l'Istituto, anche per il triennio 2022/25, conferma le linee strategiche, già individuate per il precedente triennio, sulla base delle quali articolare la propria offerta formativa

Successo formativo degli studenti e delle studentesse

L'istituto intende proporre un'offerta formativa il più possibile ricca e differenziata, arricchita da attività progettuali extracurricolari, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e favorire lo sviluppo e la crescita armonica degli alunni.

Centralità dello studente

La scuola persegue l'obiettivo del rafforzamento del ruolo centrale dello studente, protagonista del processo educativo e formativo, garantendo la possibilità di esprimere la propria personalità e realizzare i propri interessi mediante la personalizzazione del percorso di studio. La scuola impronta la propria azione alla crescita umana, culturale e di cittadinanza, fornendo agli studenti e alle studentesse i primi strumenti di lettura e interpretazione della realtà e della società così da farne dei cittadini consapevoli del nostro Paese, dell'Europa e del Mondo.

Scuola delle competenze

La scuola punta ad un apprendimento che sia in grado di rafforzare un insegnamento il più possibile pluridisciplinare e trasversale finalizzato all'acquisizione di competenze, in un'ottica didattica che favorisca "il saper fare" con un nutrito bagaglio di conoscenze, il tutto per permettere agli alunni di essere all'altezza di affrontare la scuola di secondo grado in maniera adeguata.

Competenze sociali e civiche

La scuola si pone come finalità l'obiettivo di educare ad una cultura attenta ai valori, alla socialità, alla tutela ed al rispetto del sé e degli altri e alla tutela dell'ambiente, in un'ottica d'apertura al confronto così da sviluppare un forte senso civico vissuto sia all'interno sia all'esterno dell'ambiente scolastico.

Scuola dell'inclusione

La scuola ritiene di fondamentale importanza porre l'accento sull'accoglienza e l'inclusione di ogni alunno secondo il principio di pari opportunità e non discriminazione. Sviluppa pratiche inclusive per favorire l'interculturalità e il successo formativo degli alunni con bisogni specifici di apprendimento e con disabilità. A questo scopo si dedica alla compilazione dei PDP e dei PEI in collaborazione con le famiglie degli alunni e monitora l'efficacia delle scelte metodologiche e degli strumenti didattici. Alla fine del percorso si confronta con i genitori sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

Scuola aperta al territorio

La scuola svolge il proprio ruolo di agenzia formativa del territorio sviluppando un dialogo costante con le realtà istituzionali, culturali, sociali per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Al fine di fornire maggiori opportunità agli utenti, mantiene un dialogo costante anche con enti ed altre istituzioni scolastiche con le quali collabora in rete.

2.3b Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- 1) Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni per lo sviluppo di comportamenti responsabili e per l'orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- 2) Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- 3) Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI in modo che siano coerenti con i risultati scolastici generali, a livello Regionale.
- 4) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio.
- 5) Incremento delle competenze linguistiche in italiano come lingua seconda attraverso corsi di alfabetizzazione e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- 6) Attuazione di azioni con finalità orientative sia nella pratica didattica quotidiana che nelle proposte di attività extracurricolari.
- 7) Incremento delle competenze nelle Lingue comunitarie, attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne sia a livello di scuola Primaria che di scuola Secondaria di primo grado.
- 8) Potenziamento delle competenze informatiche anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne a livello della scuola secondaria di primo grado.
- 9) Avviamento di un curriculum digitale a partire dalla Scuola dell'Infanzia per lo sviluppo della consapevolezza delle funzioni di ambienti e strumenti digitali.

2.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO

2.3a Il curriculum di istituto

Descrizione Percorso

Il curriculum di Istituto è lo strumento indispensabile nella cui cornice è possibile l'attivazione delle scelte didattiche curricolari ed extracurricolari della scuola.

La mission che la scuola si vuole dare si esplicita attraverso la realizzazione pratica sulle classi dello sviluppo degli obiettivi formativi e didattici che tracciano il curriculum.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

2.4b "Obiettivi di processo": curriculum, progettazione e valutazione

"Obiettivo:" Fare sistematico riferimento al curriculum d'istituto per la valutazione degli alunni tenendo conto del principio essenziale della programmazione per competenze, in modo da poter offrire ai propri studenti la possibilità di utilizzare le conoscenze apprese e le abilità nei diversi saperi in situazioni via via più complesse.

Mantenere nell'ambito del Campus dell'Orientamento presso la Scuola Secondaria una postazione di rilevazione degli esiti degli alunni dopo il diploma, al fine di ottenere elementi di riscontro sulla corrispondenza fra la valutazione in uscita della scuola secondaria di primo grado e quella in entrata della scuola secondaria di secondo grado.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priority" [curriculum e valutazione]

Utilizzare il curriculum di istituto per la valutazione dello sviluppo delle competenze degli alunni, al fine di aumentare il numero di alunni che in uscita si collocano nelle fasce medio-alte.

"Priority" [Risultati a distanza]

Migliorare la raccolta degli esiti scolastici degli studenti usciti, attraverso un maggior raccordo con le Scuole Superiori della Provincia e della Regione confinante (Emilia Romagna). Costituire un gruppo di lavoro stabile formato dai docenti referenti dell'orientamento dei vari gradi di scuola.

2.4c "Obiettivi di processo": risultati scolastici degli alunni

"Obiettivo:" Progettare percorsi didattici, attività per classi parallele o a piccoli gruppi di alunni con condivisione tra docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri, e griglie di valutazione, anche attraverso la somministrazione di prove comuni, la condivisione delle correzioni, anche tra plessi diversi. Progettare attività di verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline.

Attuare Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa relativi all'approfondimento di alcune fondamentali discipline (matematica, L2, musica, Ed. motoria e alla salute...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Mettere in atto attività finalizzate al superamento di difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri.

Istituire "sportelli didattici" di recupero e potenziamento" anche in modalità on-line.

Migliorare le competenze digitali degli alunni nell'ambito del Piano Nazionale di Scuola Digitale.

2.4d "Obiettivi di processo": continuità e orientamento

"Obiettivo:" fornire a tutti gli alunni gli strumenti idonei per essere in grado di raggiungere la conoscenza di sé, elaborare iniziative di percorsi formativi diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Acquisizione di autoconsapevolezza da parte degli alunni per una progressiva costruzione di progetti di vita.

2.4e "Obiettivi di processo": inclusività

"Obiettivo": Attenzione ad ogni forma di disagio e cura del dialogo tra scuole e famiglie anche attraverso la mediazione psicologica. Incremento delle attività di sostegno degli alunni con disabilità attraverso l'utilizzo delle risorse in organico, la collaborazione con i servizi sociali e risorse esterne compatibilmente con i fondi di cui l'istituto può disporre.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto di ogni forma di discriminazione di cyberbullismo e bullismo.

2.4f "Obiettivi di processo": competenze sociali e civiche

"Obiettivo": Attuazione del curricolo di "Educazione Civica" con percorsi educativi e progetti d'Istituto che perseguono comuni traguardi di competenza anche attraverso l'ideazione e la somministrazione di compiti di realtà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Educare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, avvicinare gli alunni alle istituzioni, sensibilizzare ai problemi dell'ambiente, alle tematiche sociali, al rispetto dell'altro e alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

2.4 g “Obiettivi di processo”: valorizzazione del personale docente

“**Obiettivo**”: Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di condivisione nella ricerca e applicazione di strategie didattiche, attraverso percorsi formativi e autoaggiornamento sia nei dipartimenti verticali sia nelle occasioni di programmazione e verifica.

“PRIORITA’ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO”

Arricchimento del percorso professionale del docente al fine di ottenere azioni didattiche sempre più efficaci e mirate ai bisogni educativi degli alunni.

2.5 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

2.5a Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto Comprensivo, nei corsi di scuola secondaria, ormai da tempo, si è attivata un'organizzazione a classi parallele per l'insegnamento della seconda lingua così come per la distribuzione sulle classi degli alunni iscritti al tempo prolungato. Inoltre l'attivazione del tempo scuola di 55 minuti (come tempo medio) consente l'organizzazione di attività di recupero e potenziamento, interventi di alfabetizzazione per alunni neo iscritti in corso d'anno e possibilità di compresenze a seconda delle necessità della classe e delle attività.

Alla scuola primaria di Stradella sono avviate classi con differente orario scolastico (27, 30 e 40 ore). A partire dall'anno scolastico 2022/23 sono state introdotte 2 ore di educazione motoria svolte da un insegnante dedicato per gli alunni delle classi quinte (art. 1 Legge n. 234 del 30 dicembre 2021). Tali ore sono aggiuntive per gli alunni delle classi quinte a 27 e a 30 ore per i quali, pertanto il monte ore settimanale complessivo risulta essere di 29 e 32 ore. Per gli alunni del tempo pieno, le attività di educazione motoria si svolgono in compresenza con l'insegnante di classe, per cui il monte ore settimanale rimane di 40 ore. A partire dal prossimo anno scolastico verranno introdotte ore di educazione motoria in maniera analoga per gli alunni frequentanti le classi quarte

AREE DI INNOVAZIONE

2.5b Contenuti e curricoli

Attivazione di percorsi di formazione per i docenti per consentire un approfondimento ed un

conseguente ampliamento delle conoscenze di nuove metodologie didattiche.

Attuazione di progetti in orario extracurricolare, sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di primo grado, per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la valorizzazione delle competenze linguistiche, logiche, computazionali, scientifiche e sociali.

2.5c Pratiche di Valutazione

I criteri di valutazione degli alunni sono pubblicati sul sito web istituzionale. I criteri tengono conto di quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e si ispirano ad un processo di valutazione che tenga conto della situazione iniziale dell'alunno, dell'impegno e dello sforzo profuso nel percorso apprendimento. In particolare i criteri di valutazione per le attività laboratoriali curricolari sono basati sull'osservazione delle seguenti voci: frequenza, partecipazione, impegno e interesse.

2.5d Spazi e infrastrutture

L'istituzione scolastica intende avvalersi, ricercare e utilizzare risorse per proseguire sulla via della innovazione didattica anche grazie all'acquisizione di dispositivi tecnologici di nuova generazione che serviranno ad integrare le discipline e contemporaneamente supporteranno i docenti nell'insegnamento. Ciò anche a vantaggio di una didattica inclusiva.

3 OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

3.1a SCUOLA DELL' INFANZIA

ISTITUTO PLESSO	CODICE SCUOLA
STRADELLA VIALE FRATELLI CERVI	PVAA822031
PORTALBERA	PVAA822042
ARENA PO	PVAA82201V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

.1b SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO PLESSO	CODICE SCUOLA
STRADELLA	PVEE822014
ARENA	PVEE822025
PORTALBERA	PVEE822036

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

3.1c SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ISTITUTO PLESSO	CODICE SCUOLA
STRADELLA	PVMM822013

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e

comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

3.1d Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di

approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

3.2a ARENA PO

PVAA82201V

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO	40 ore settimanali
---------------	--------------------

3.2b STRADELLA VIALE FRATELLI CERVI

PVAA822031

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO	40 ore settimanali
---------------	--------------------

3.2c PORTALBERA

PVAA822042

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO	40 ore settimanali
---------------	--------------------

3.2d STRADELLA

PVEE822014

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA	TEMPO PIENO 40 ore settimanali 27 ore settimanali (+ 2 ore classi quinte) 30 ore settimanali (+ 2 ore classi quinte)
--------------	--

3.2e ARENA PO

PVEE822025

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA	27 ore settimanali (+ 2 ore classi quinte)
--------------	--

3.2f PORTALBERA

PVEE822036

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA	27 ore settimanali (+ 2 ore classi quinte)
--------------	--

3.2g DEPRETIS - STRADELLA

PVMM822013

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

QUADRO ORARIO

Dall'anno scolastico 2021/2022 è stata introdotto il seguente Quadro Orario

Distribuzione oraria discipline Tempo Ordinario

Tutti gli alunni iscritti al Tempo ordinario frequentano le seguenti discipline in orario antimeridiano, dalle ore 7.50 alle ore 13.40, dal 12 settembre al 8 giugno 2023 per un totale di circa 35 settimane:

Disciplina	Monte ore settimanale
Italiano	6
Storia/Geografia	4
Matematica e scienze	6
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1

Laboratori del Tempo Prolungato

Tutti gli alunni iscritti al Tempo prolungato frequentano

- tutte le mattine dalle ore 7.50 alle ore 13.40 dal 12 settembre al 8 giugno
- i laboratori suddivisi in due pomeriggi, martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.10, con spazio mensa dalle ore 13.40 alle ore 14.30 per 28 settimane dal 4 ottobre al 12 maggio.

Durante le attività del Tempo prolungato frequentano i seguenti laboratori:

- **Attività Espressiva**
- **Informatica**
- **Robotica**
- **Scienze**
- **Strumento musicale/Coro**
- **Teatro**

3.2h Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

QUADRO ORARIO				
SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA	
DISCIPLINE	NUMERO ORE		DISCIPLINE	NUMERO ORE
	CLASSI 1^ e 2^	CLASSI 3^, 4^ e 5^		CLASSI 1^, 2^ e 3^
ITALIANO	5	4	ITALIANO	5
STORIA	4	4	STORIA	4
GEOGRAFIA	2	3	GEOGRAFIA	4
MATEMATICA	1	2	MATEMATICA	3
SCIENZE	5	4	SCIENZE	4
INGLESE	2	2	INGLESE	2
TECNOLOGIA	2	2	SPAGNOLO/FRANCESE	2
MUSICA	2	2	TECNOLOGIA	3
ARTE	3	3	MUSICA	1
ED. MOTORIA	2	2	ARTE	2
RELIGIONE/ ALTERNATIVA	5	5	ED. MOTORIA	2
			RELIGIONE/ALTERNATIVA	1
TOTALE ORE ANNUE: 33			TOTALE ORE ANNUE: 33	

3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO

❖ 3.3a Curricolo di scuola

È stato elaborato e pubblicato sul sito dell'I.C. il curricolo di scuola per tutte le discipline con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguono comuni traguardi di competenza, anche attraverso compiti di realtà.

❖ 3.3b Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

È stato elaborato il curricolo di Educazione Civica per il triennio 2020/2021-2022/2023.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

3.3c Curricolo verticale

Il curricolo verticale è oggetto di studio e riflessione da parte dei docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado, che si interrogano sulle modalità e le occasioni di costruzione armonica dei saperi. Da tempo è stato istituito il Dipartimento verticale 5^a primaria - 1° anno Secondaria per elaborare e allineare le competenze di uscita con le richieste di entrata. Dall'anno 2019/2020 è stato istituito il Dipartimento verticale ultimo anno infanzia- 1°anno primaria e ciò ha rafforzato le azioni di raccordo fra i diversi gradi di scuola.

3.3d Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali in materia personale-sociale e consapevolezza culturale è perseguito attraverso il coinvolgimento degli alunni che sono posti come protagonisti nel processo di apprendimento. Con gli strumenti offerti dalle specifiche discipline, gli alunni acquisiscono via via conoscenza di sé, delle loro capacità, dei loro limiti e delle loro attitudini.

3.3e Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno dei curricoli verticali per discipline sono declinati gli step per il progresso dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

3.3f Utilizzo della quota di autonomia

Nell'organico della Scuola Primaria è previsto un posto di potenziamento che viene utilizzato a rinforzo delle attività svolte in classe e per le ore rimanenti come distacco per il team di presidenza.

Alla Scuola Secondaria la riduzione della durata dell'ora di lezione permette la possibilità di ritagliare spazi dedicati ad interventi individualizzati, per piccoli gruppi di studenti, finalizzati al recupero e al

potenziamento nelle discipline di italiano e matematica. Tale organizzazione, inoltre, permette di intervenire in modo più mirato sugli alunni che necessitano di prima alfabetizzazione e sugli alunni BES e DSA.

3.4A INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ 3.4a certificazioni linguistiche

- **CERTIFICAZIONE TRINITY**- SCUOLE PRIMARIE dell'IC (alumni classi quinte) Livello A1 Quadro Europeo di Riferimento
- **CERTIFICAZIONE KEY FOR SCHOOLS** - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO (alumni classi terze) Livello A2 Quadro Europeo di Riferimento

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparare gli alunni ad affrontare un esame di certificazione linguistica in linea con gli standard internazionali.

❖ 3.4b PROGETTO DI LINGUA INGLESE - TUTTE LE SCUOLE D'INFANZIA E LE SCUOLE PRIMARIE DELL'IC

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante. Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative.

❖ 3.4c PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica. Recuperare la motivazione all'impegno scolastico e colmare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità. Potenziare le conoscenze disciplinari. Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi. Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale.

❖ 3.4d PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE - TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA E LE SCUOLE PRIMARIE dell'I.C.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'avviamento al linguaggio musicale attraverso l'ascolto della musica e il canto è parte integrante dello sviluppo cognitivo e affettivo degli alunni e contribuisce alla formazione culturale generale.

Obiettivi sono: Lavorare per un fine comune. Favorire rapporti interpersonali. Produrre messaggi verbali e non verbali (canzoni, balletti, scenografie, ecc.).

❖ **3.4e PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO** - SCUOLA PRIMARIA DI STRADELLA

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e potenziamento delle abilità e delle conoscenze nelle materie principali: matematica e italiano.

❖ **3.4f PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA** - TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE dell'IC – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Gruppo Sportivo)

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il benessere fisico e psicologico e favorire la socializzazione attraverso giochi sportivi e tornei.

❖ **3.4g SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO** PER GENITORI, INSEGNANTI E ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA-PROGETTO DI ISTITUTO

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli alunni coinvolti strumenti volti a ridurre forme di disagio e favorire così condizioni di benessere a scuola.

❖ **3.4h PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE E DI PROMOZIONE DELLA LETTURA** - TUTTE LE SCUOLE DELL'I.C.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso le attività dei vari progetti, gli alunni sperimentano il piacere della lettura.

❖ **3.4i PROGETTO CONTRASTO AL BULLISMO/CYBERBULLISMO** - TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE E SCUOLA SECONDARIA DELL'I.C.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire, riconoscere e contrastare il fenomeno del bullismo/Cyberbullismo.

❖ **3.4j PROGETTO INCLUSIVITA'** - TUTTE LE SCUOLE dell'I.C.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione dell'Inclusione a Scuola, attraverso progetti mirati, attività organizzate anche a gruppi aperti

e uscite e visite didattiche sul territorio.

❖ **3.4k PROGETTO ACCOGLIENZA** - TUTTE LE SCUOLE DELL' INFANZIA DELL'I.C.

Compresenza degli Insegnanti durante il periodo di inserimento per garantire un migliore e sereno distacco per i bambini neo-iscritti.

❖ **3.4l ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI** - TUTTE LE SCUOLE DELL'I.C.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inserimento nella realtà scolastica e raggiungimento di una conoscenza base della lingua italiana.

❖ **3.4m PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ- EDUCAZIONE AMBIENTALE- EDUCAZIONE ALLA SALUTE** - TUTTE LE SCUOLE dell'I.C.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza dei cambiamenti climatici e delle norme da rispettare per tutelare l'ambiente, delle regole di convivenza civile e del rispetto di sé e degli altri. Sensibilizzare alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio. Informare sui rischi dell'uso scorretto dei social.

❖ **3.4n ICDL SCUOLA** - SECONDARIA DI 1^ GRADO

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di conoscenze e abilità degli strumenti informatici da parte degli alunni del secondo e del terzo anno con acquisizione di certificazione informatica.

❖ **3.4o PROGETTO ORIENTAMENTO** - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

La finalità è quella di fornire agli alunni delle classi terze l'opportunità di conoscere da vicino le caratteristiche e l'offerta formativa delle scuole superiori del territorio attraverso Campus dell'Orientamento organizzati presso la Scuola Secondaria.

❖ **3.4p LABORATORI TEMPO PROLUNGATO** - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

L'offerta formativa della Scuola Secondaria di I Grado, articolata in Tempo Normale e Tempo Prolungato, risponde alla richiesta di un percorso formativo che integri e completi quello prettamente disciplinare e viene incontro alle richieste di aiuto delle famiglie per quanto riguarda l'educazione e la custodia dei figli. Le attività proposte tengono conto dei bisogni dell'utenza e sono progettate in raccordo con il curriculum e organizzate di conseguenza. Nelle lezioni pomeridiane è dato spazio ad attività laboratoriali che contribuiscono allo sviluppo delle competenze e favoriscono lo spirito di iniziativa degli studenti.

I laboratori integrano le attività didattiche e contribuiscono allo sviluppo della persona in quanto:

- aiutano ad individuare interessi e attitudini;
- favoriscono la capacità decisionale dell'alunno;
- stimolano operatività e creatività;
- richiamano il senso di responsabilità.

❖ **3.4q LABORATORIO DI FISARMONICA/STRUMENTO/CORO** - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio propone il potenziamento di abilità pratiche, l'acquisizione di nozioni e lo sviluppo di competenze musicali al fine di acquisire competenze di base nella pratica dello strumento musicale e nelle tecniche coreutiche.

❖ **3.4r LABORATORIO DI TEATRO E ATTIVITÀ ESPRESSIVA** - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Drammatizzazione (classi seconde e terze). Arricchimento del vocabolario (classi prime).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'espressività attraverso il movimento e la voce; migliorare la capacità di parlare in pubblico; favorire l'interazione e lo spirito di collaborazione all'interno del gruppo; apprendere alcuni aspetti di base dell'attività attoriale e metterli in pratica.

❖ **3.4s LABORATORIO DI GIORNALINO D'ISTITUTO** - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità di analisi e sintesi attraverso la raccolta di informazioni, la scelta di elementi importanti e la narrazione scritta di fatti ed eventi riguardanti la vita della comunità scolastica e del suo territorio.

❖ **3.4t LABORATORIO DI INFORMATICA** - SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione scritta, visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; sviluppare competenze fondamentali per affrontare i moduli di certificazione informatica.

❖ **3.4u LABORATORIO DI ROBOTICA E CODING** - SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e assemblaggio di Kit robotici (blocco centrale e sensori); utilizzo di blocchi di programmazione visuale.

Aumentare le capacità di cooperazione, di collaborazione e di lavoro di gruppo; sviluppare nuovi strumenti di pensiero, legati ad attività di simulazione, previsione, controllo dei risultati, spendibili in vari ambiti disciplinari di carattere scientifico, linguistico, storico, espressivo; sviluppare la capacità di individuare gli elementi chiave di una situazione pratica (concreta) o espressa in un testo scritto.

❖ **3.4v LABORATORIO DI SCIENZE** - SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento al metodo scientifico sperimentale per spiegare i fenomeni della natura. Sviluppo delle capacità che stanno alla base dello spirito scientifico come: l'attenzione; la curiosità; il senso critico; la precisione e la pazienza (nell'utilizzo di procedure rigorose).

❖ **3.4w LABORATORIO DI CERAMICA** - SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le abilità di manipolazione dei materiali e dell'utilizzo dei relativi strumenti che consentano una libera espressione della creatività dell'alunno.

❖ **3.4x LABORATORI DI MATEMATICA** - SCUOLA PRIMARIA DI STRADELLA

❖ **3.4y GIOCHI E COMPETIZIONI DI MATEMATICA** - SCUOLE PRIMARIE E SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle abilità di calcolo e del Problem-solving.

❖ **3.4z LABORATORI DI AMBITO LINGUISTICO - ANTROPOLOGICO** - SCUOLA PRIMARIA DI STRADELLA

In quest'area rientrano tutti i laboratori delle classi a 30/40 ore che riguardano l'area linguistica, in particolare i laboratori dedicati alla lettura, allo sviluppo della grammatica e del linguaggio poetico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze in ambito linguistico.

❖ **3.4aa LABORATORI SULLE EMOZIONI E SULL'AMICIZIA** - SCUOLA PRIMARIA STRADELLA

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e controllo delle proprie emozioni per sviluppare pratiche di solidarietà e di collaborazione tra pari ma anche per riconoscere e contrastare atteggiamenti e comportamenti dannosi ad una sana e civile convivenza. Sviluppo delle competenze di Educazione alla cittadinanza attiva.

❖ **3.4ab PROGETTO BONJOUR LES ENFANS.** - PROGETTO DI SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento alla lingua francese al fine di valorizzare le competenze linguistiche di altra lingua della Comunità Europea.

❖ **4ac PROGETTO AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA** - PROGETTO DI SCUOLA SECONDARIA

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività extracurricolare rivolta agli alunni delle classi terze come arricchimento personale e di orientamento per una scelta di percorso di studio futuro.

❖ **4ad PROGETTO CYBERSECURITY** - PROGETTO DI SCUOLA SECONDARIA

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività volta al riconoscimento dei rischi del web per diventare cittadini digitali consapevoli.

❖ **4ae PROGETTO LABORATORIO DI TEATRO SOCIALE** - PROGETTO DI SCUOLA SECONDARIA

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività teatrale extracurricolare per il miglioramento delle abilità espressive del linguaggio e del corpo finalizzata alla partecipazione alla rassegna SCUOLA IN SCENA del Teatro Fraschini di Pavia.

❖ **3.4af PROGETTO DI ALTERNATIVA IRC.** - PROGETTO DI ISTITUTO.

Attività di approfondimento con finalità formative legate alle singole esigenze delle fasce di età coinvolte. Nel caso della Scuola Secondaria tali attività rientrano in una programmazione dedicata e condivisa.

3.4B TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

❖ **3.4ag PROGETTO AMICI DELL'AMBIENTE** – PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI STRADELLA ED ARENA PO

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare la socialità.

❖ **3.4ah PROGETTO SOSTENIBILITA' ED EQUITA'** – PROGETTO SCUOLA SECONDARIA

Obiettivi formativi e competenze attese

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

❖ **3.4ai PROGETTO IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API** – PROGETTO SCUOLA PRIMARIA DI STRADELLA

Obiettivi formativi e competenze attese

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia.

3.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Miglioramento della connessione WI-FI nelle seguenti sedi:
 - scuola primaria di Arena Po
 - scuola primaria di Stradella

3.6 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Per realizzare tale obiettivo ed implementare al contempo la propria dotazione di attrezzature ed infrastrutture materiali, l'Istituto parteciperà ai PON e ai bandi previsti all'interno del PNSD. Sarà altresì necessario proseguire nell'azione di collaborazione con Enti e strutture esistenti sul territorio e partecipare a reti che possano ampliare l'offerta del nostro istituto.
- I Docenti, inoltre, cureranno la loro formazione e autoformazione per quanto riguarda l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato.

3.7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nell'eventualità di dover attivare la didattica a distanza il nostro Istituto ha adottato linee guida comuni al fine di definire una omogenea gestione delle lezioni a distanza (fatte salve situazioni particolari e specifiche) e condividere i criteri di valutazione degli alunni.

3.7a SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO PLESSO	CODICE SCUOLA
STRADELLA VIALE FRATELLI CERVI	PVAA822031
PORTALBERA	PVAA822042
ARENA PO	PVAA82201V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Verranno monitorati i vari momenti della giornata (gioco libero e guidato, conversazioni, esercitazioni pratiche e attività strutturate) per conoscere ed accompagnare il bambino nel suo percorso scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Il bambino dà un nome alle proprie emozioni, comincia a interagire con gli altri e inizia a percepire la propria identità.

Afferisce ai temi dei diritti e doveri, al funzionamento della vita sociale e alla cittadinanza.

3.7b SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO PLESSO	CODICE SCUOLA
STRADELLA	PVEE822014
ARENA PO	PVEE822025
PORTALBERA	PVEE822036

Criteri di valutazione comuni:

Dall'anno scolastico 2020/2021 la Scuola Primaria ha elaborato i nuovi criteri di valutazione degli apprendimenti espressi in livelli a seguito della Circolare Ministeriale del 04/12/2020. Tali criteri sono pubblicati sul sito web istituzionale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

INDICATORI ESPLICATIVI LIVELLI

Avanzato

L'alunno/a conosce in modo approfondito gli elementi fondanti della costituzione, tutela lo sviluppo sostenibile ed è in grado di avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione telematici svolgendo

compiti e risolvendo problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Intermedio

L'alunno/a conosce in modo adeguato gli elementi fondanti della costituzione, tutela lo sviluppo sostenibile ed è in grado di avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione telematici svolgendo compiti e risolvendo problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Base

L'alunno/a conosce gli elementi fondanti della costituzione, lo sviluppo sostenibile ed è in grado di avvalersi dei mezzi di comunicazione telematici svolgendo compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, riconosce gli elementi fondanti della costituzione, lo sviluppo sostenibile ed è in grado di avvalersi dei mezzi di comunicazione telematici svolgendo compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere limitate capacità di applicazione delle basilari regole e procedure apprese.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono confermati i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva deliberati lo scorso anno scolastico. Si terrà conto dei criteri contenuti nel Piano di Didattica Digitale Integrata per la valutazione durante gli eventuali periodi in DAD.

3.7c SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO PLESSO	CODICE SCUOLA
DEPRETIS - STRADELLA	PVMM822013

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

INDICATORI ESPLICATIVI LIVELLI

L'alunno/a conosce in modo approfondito gli elementi fondanti della costituzione, tutela lo sviluppo

sostenibile ed è in grado di avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione telematici svolgendo compiti e risolvendo problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Avanzato (10)

L'alunno/a conosce in modo adeguato gli elementi fondanti della costituzione, tutela lo sviluppo sostenibile ed è in grado di avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione telematici svolgendo compiti e risolvendo problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. **Intermedio (8/9)**

L'alunno/a conosce gli elementi fondanti della costituzione, lo sviluppo sostenibile ed è in grado di avvalersi dei mezzi di comunicazione telematici svolgendo compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. **Base (6 e mezzo - 7)**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, riconosce gli elementi fondanti della costituzione, lo sviluppo sostenibile ed è in grado di avvalersi dei mezzi di comunicazione telematici svolgendo compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere limitate capacità di applicazione delle basilari regole e procedure apprese. **Iniziale (dal 6 al 6 e mezzo)**

Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline:

Per la valutazione del comportamento e delle singole discipline è stato condiviso un documento che individua i criteri e che è pubblicato sul sito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in più discipline;
- scarso o nessun progresso nel processo formativo nonostante l'attuazione di specifiche strategie e azioni di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato e per la determinazione del voto di ammissione:

Sono stati condivisi e pubblicati sul sito i criteri di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato e per la determinazione del voto di ammissione.

3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

3.7a Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, la scuola aderisce a corsi di formazione sulle tematiche specifiche dell'inclusione; il protocollo di accoglienza è condiviso da tutti gli insegnanti; la collaborazione nella stesura e condivisione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e del PDF (Profilo Dinamico Funzionale) degli alunni con disabilità da parte di tutto il Consiglio di Classe è realizzata attraverso l'istituzione dei GLO, gruppi di lavoro operativi composti da insegnanti, genitori, specialisti, assistenti ad personam, finalizzati a progettare e verificare la realizzazione dell'inclusività. Nell'Istituto opera il GLI, gruppo di lavoro per l'inclusione, composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti curricolari, dalla Funzione Strumentale Servizi per disabili, dalla Funzione Strumentale Servizi per DSA, dalla Funzione Strumentale Intercultura.

Per quanto riguarda gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): si attua la condivisione del PDP da parte dei docenti, della famiglia e, spesso, degli specialisti di riferimento. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, il Progetto Intercultura attuato negli anni precedenti ha permesso di intervenire in modo opportuno nelle diverse situazioni, ha favorito l'inserimento degli alunni di lingua non italiana nel gruppo classe ed ha permesso in molti casi di migliorare il rapporto e la collaborazione scuola-famiglia. Si intende rafforzare gli interventi programmati nell'ambito di tale progetto. Nella programmazione delle attività didattiche i docenti sono attenti a differenziare i metodi di insegnamento utilizzati nell'ottica di favorire l'inclusività nel gruppo classe; i progetti di attività teatrale che si rivolgono principalmente agli alunni del TP, ma che sono aperti a tutti gli allievi, ad esempio, hanno una forte valenza inclusiva.

Punti di debolezza

Stranieri: Il fenomeno migratorio in questi anni sta assumendo connotazioni diverse: in particolare si registra un forte aumento degli alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia; aumentano perciò le esigenze di alfabetizzazione e i casi di disagio socio-economico-culturale si moltiplicano. E' auspicabile la presenza di maggiori risorse per poter far fronte alle esigenze della situazione sociale che è in rapido divenire soprattutto nelle classi della primaria.

❖ 3.8b Recupero e potenziamento

Punti di forza

Basandosi sul presupposto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e sull'impegno a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, si individuano percorsi di recupero e potenziamento che nella scuola secondaria sono attuabili grazie alla scelta dell'orario con spazi orari inferiori ai 60 minuti e che hanno il vantaggio di formare gruppi di alunni omogenei per preparazione e motivazione.

Punti di debolezza

Le criticità riguardano soprattutto la scuola primaria dove ci sarebbe bisogno di ore supplementari da dedicare al potenziamento.

❖ 3.8c Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): L'insegnante di sostegno deve prendere visione dei documenti di ciascun alunno prodotti negli anni precedenti, richiedendoli al Dirigente Scolastico: certificazione e diagnosi funzionale, il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) se presente, il PEI (Piano Educativo Individualizzato) ed eventuali altri documenti. Qualora si trattasse di nuova certificazione, è importante "recuperare" il maggior numero di informazioni possibili dai docenti o dai registri/verbali degli anni precedenti. Il PEI è un documento importante e significativo anche da un punto di vista formale, che rimane agli atti (se la certificazione non viene rinnovata dalla famiglia) o consegnato alla scuola di ordine superiore. Il PEI, in quanto documento dinamico che segue la crescita dell'alunno, è modificabile anche in corso d'anno, nei casi in cui se ne ravvisasse la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Alla stesura del PEI partecipano l'insegnante di sostegno, i docenti del consiglio di classe o del team, l'assistente ad personam se presente, i genitori dell'alunno e gli specialisti del servizio di neuropsichiatria infantile o del centro medico-riabilitativo presso cui l'alunno è seguito.

❖ 3.8d Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia: L'insegnante di sostegno gestisce i rapporti con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, mirato alla restituzione di un'immagine dell'alunno che ne comprenda le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità e le risorse, in una prospettiva che guarda ad un futuro di autonomia e di persona adulta. Nella sua attività punta anche a riconoscere e ad attivare le risorse della famiglia, per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e strategie. Gli incontri con le famiglie degli alunni certificati si svolgono nell'ambito del GLO ad inizio anno scolastico, eventualmente in un periodo intermedio e alla fine dell'anno per la verifica. Nei casi di nuove

segnalazioni o di passaggio da un ordine di scuola all'altro, è prevista la presenza della psicologa o della pedagoga della scuola, altrimenti, salvo casi particolari, è sufficiente l'insegnante di sostegno con il coordinatore o un insegnante di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione. Diversi canali di comunicazione (colloqui in presenza e on line; mail; registro elettronico)

3.8e Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

3.8f Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ 3.8g Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La programmazione didattico-educativa va concordata con i docenti della classe e consegnata entro i termini stabiliti dal DS e dal Gruppo H. Il consiglio di classe concorda con gli specialisti il percorso dell'alunno mirato a conseguire gli obiettivi della classe oppure gli obiettivi minimi rispetto alle programmazioni disciplinari o ancora una programmazione personalizzata in tutte o in alcune discipline. Nella programmazione andranno specificate: - le osservazioni di inizio anno; - il numero di ore di sostegno e di assistenza educativa, se prevista; - le materie seguite dall'insegnante di sostegno e dall'assistente, specificando il luogo in cui si effettuano gli interventi (in classe o fuori dalla classe); - gli obiettivi, i contenuti, gli strumenti e i mezzi, i tempi; - i criteri di valutazione adottati; - l'orario della classe; secondo quanto previsto dalla modulistica interna approvata dal collegio docenti. Al termine dell'anno scolastico il docente di sostegno predispone, in collaborazione con gli insegnanti della classe, una relazione finale che contiene indicazioni precise sugli apprendimenti e sulla crescita dell'alunno durante l'anno scolastico ed, eventualmente, indicazioni su successivi interventi che si ritengono necessari.

3.9 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Con il Piano per la didattica digitale integrata pubblicato sul sito dell'I.C. si fissano i criteri e le modalità per lo svolgimento delle attività di didattica digitale affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso, che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando la progettazione didattica al fine di tenere sempre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

4 ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

4.1a Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F.</p> <ul style="list-style-type: none">• rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali)• sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia)• sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
	<p>Funzioni interne al plesso:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;<input type="checkbox"/> far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria<input type="checkbox"/> gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti;<input type="checkbox"/> coordinare le mansioni del personale ATA;<input type="checkbox"/> gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza;<input type="checkbox"/> segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;<input type="checkbox"/> creare un clima positivo e di fattiva collaborazione;<input type="checkbox"/> assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.	
Staff del DS (comma83 Legge 107/15)	<p>Funzioni interne all'Istituto Comprensivo:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza;<input type="checkbox"/> raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune;<input type="checkbox"/> realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. <p>Funzioni esterne al plesso:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali;<input type="checkbox"/> instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.	7
Funzione strumentale	<p>Le FS presenti nell'istituto sono 6: Informatica - PTOF - Servizi per DSA- Servizi per disabili- Intercultura Valutazione e Invalsi, ciascuna delle quali opera con due unità.</p> <p>Ogni funzione per la specificità dell'incarico opera autonomamente fermo restando che tutte sono impegnate nel conseguimento delle seguenti funzioni e obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Definizione delle linee programmatiche dell'attività progettuale dell'Istituto in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i docenti di classe.• Miglioramento della diffusione e conoscenza del PTOF presso le famiglie.• Coordinamento/monitoraggio delle attività di progettazione e di verifica dei team e dei Consigli di classe interessati.• Perfezionamento delle rilevazioni di gradimento degli stakeholder	11

	<p>relativamente all'offerta formativa di Istituto.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curare il coordinamento delle attività di progettazione del PTOF. • Curare la documentazione di tutti i progetti realizzati dalla Scuola, dalle fasi iniziali alle verifiche in itinere e finali. • Analizzare gli esiti della progettazione dell'anno scorso e proporre migliorie. • Curare la predisposizione di Progetti trasversali ai tre gradi di scuola o comunque trasversali ai plessi dell'Istituto comprensivo. • Curare l'aggiornamento del sito scolastico www.istitutocomprensivostradella.edu.it per quanto attiene la propria area. <p>Verifica dell'attività inerente la funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza tra obiettivi, bisogni e risultati attesi; • Periodico monitoraggio delle attività svolte; • Relazione finale da presentare in Collegio docenti a giugno. 	
Responsabile di laboratorio	<p>Sono presenti due distinti laboratori di informatica, uno alla scuola primaria sede di Stradella e uno alla scuola secondaria di 1^ grado. Sono inoltre presenti 3 laboratori alla scuola secondaria: musica, robotica e scienze.</p> <p>I compiti del Responsabile di Laboratorio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; • programmazione e gestione delle attività del laboratorio; • controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; • verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. 	5
Animatore digitale	<p>Realizzazione delle procedure su dispositivi informatici relativi alla presentazione di progetti, uscite didattiche da utilizzare da parte delle componenti della scuola.</p> <p>Diffusione dell'utilizzo di piattaforme didattiche.</p>	1
Team digitale	<p>Condivisione di procedure per l'innovazione digitale.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Referente per l'introduzione all'insegnamento di Educazione Civica</p>	1
Responsabile sito WEB	<p>Gestione del sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento.</p> <p>Garanzia della continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo.</p> <p>Raccolta e pubblicazione del materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti.</p> <p>Aggiornamento, quando necessario, della struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi.</p> <p>Controllo della qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola.</p> <p>Fornitura di consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.</p> <p>Gestione dell'Area del Sito Riservata ai Docenti A fine anno scolastico relazione al D. S. su quanto svolto.</p>	1
Referenti	<p>Sono individuate all'interno dell'Istituto le 7 figure sulle seguenti specifiche aree: Orientamento, Bullismo e cyberbullismo, Educazione Civica, Formazione docenti, Educazione alla salute, Rete CLIL, Legalità. Ciascuna delle figure preposte sono impegnate nelle specifiche aree per il conseguimento degli obiettivi fissati in ogni anno scolastico.</p>	7
Responsabile di dipartimento	<p>Nell'Istituto sono presenti n.3 dipartimenti distinti per area: linguistica umanistica matematico-scientifico-tecnologica in cui il capo-dipartimento svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento • valorizza la progettualità dei docenti • media eventuali conflitti 	6

- porta avanti istanze innovative
- si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente
- prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici, per promuovere una progettazione per competenze all'interno dell'istituto
- presiede le sedute del dipartimento.

4.1b Modalità di utilizzo dell'autonomia

SCUOLA	ATTIVITA' REALIZZATA	
PRIMARIA	<p>I docenti sono utilizzati al fine di rendere efficiente l'attività della scuola, fronteggiando le situazioni di emergenza e favorendo le attività di potenziamento sulle classi ove previsto. Impiegati in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4
SECONDARIA AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIANELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>La docente viene utilizzata nell'insegnamento curricolare, si occupa della preparazione degli alunni che intendono sostenere l'esame KET di certificazione della lingua e partecipa all'efficienza dell'attività dell'istituto sostituendo colleghi assentiquando e se necessario. Inoltre collabora agli interventi di prima alfabetizzazione rivolti agli alunni stranieri neoarrivati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

4.2a Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativi, coordinando il personale sulla base delle direttive generali del DS. E' responsabile della tenuta dei registri contabili ed è consegnatario dei beni mobili della scuola. Insieme al DS firma i mandati di pagamento e le reversali d'incasso.
Ufficio protocollo	Il personale incaricato riceve e registra la corrispondenza in entrata, utilizzando il software di cui l'Istituto è dotato. Provvede allo smistamento della corrispondenza secondo le assegnazioni fatte dal DS.
Ufficio acquisti	Provvede al fabbisogno dei beni e servizi dell'Istituto. Cura le procedure di acquisto, sulla base delle determinazioni del DS. Registra i beni sotto supervisione e direzione del DSGA.
Ufficio personale	Cura la gestione amministrativa del personale, provvede alla sostituzione in caso di assenza sotto la supervisione del DS e DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

La scuola ha intrapreso da tempo il processo di dematerializzazione come previsto dalle Legge. Si avvale di documentazione in formato digitale per la comunicazione al Personale scolastico e i servizi rivolte alle famiglie (es. Registro elettronico, documenti di valutazione on-line, mail istituzionale, certificazioni digitali).

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.3a Rete CPL

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

4.3b Rete Oltrepo per il Campus dell'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	Organizzazione di Campus dell'Orientamento
Risorse condivise	Risorse professionali e materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila

4.3c Consorzio Erasmus +

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione e scambio docenti e alunni di altre scuole europee
Risorse condivise	Risorse professionali e materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

4.3d Convenzione con AICA- Certificazione informatica

Azioni realizzate/da realizzare	Conseguimento di certificazione informatica
Risorse condivise	Risorse professionali e materiali
Soggetti Coinvolti	Ente accreditato
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Test Center

4.3d Convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner (fino al 12 marzo 2023 – convenzione quadriennale)

4.3d AMBITO 31

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di ambito

4.3e PAVIA LEARNING ++

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner

4.3f Convenzione con l'amministrazione comunale di Arena Po

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali e materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Associazioni delle imprese, di categoria professionale e delle Organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Adesione ai progetti e alle attività che l'Amministrazione propone alla scuola, che vedono la partecipazione di personale esperto esterno

4.3g Rete di scopo per progetti volti a far conoscere il valore del territorio

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali e materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale e delle Organizzazione sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ 4.4a Sicurezza e primo soccorso

Corso di formazione per individuare i soggetti responsabili al fine di garantire la massima qualità in tema di sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Scuola e lavoro
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	Ricerca - azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ 4.4b Corsi di formazione Rete AMBITO 31

Nell'ambito delle varie tipologie di corso proposte, ogni docente aderisce al percorso di formazione più consono alle proprie esigenze, scegliendo fra "Inclusione e disabilità" (BES/DSA, strumenti per l'inclusione/ Aspetti normativi e Quadro ICF con particolare applicazione alla redazione della modulistica), "Valutazione e miglioramento" (Le prove INVALSI come leva di miglioramento nella didattica degli apprendimenti), "Competenze metodologiche CLIL" e "Progettazione per competenze".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Ricerca - azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti e collaboratori scolastici che abbiano manifestato disponibilità e interesse
Modalità di lavoro	Lezioni teoriche e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ 4.4c Corso STEM per Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Obiettivi: il coding come veicolo di miglioramento verso una didattica digitale inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ 4.4d Corso di formazione sull'utilizzo dei monitor touch

Conoscenza e uso delle applicazioni utilizzabili attraverso i monitor touch.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
Modalità di lavoro	Formazione sincrona online con lezioni pratiche e teoriche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ 4.4e Corso di formazione sull'uso del digitale per la didattica.

Conoscenza e uso del mondo digitale applicato alla didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
Modalità di lavoro	Formazione mista
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

Approfondimento

Ogni docente può liberamente aderire ad iniziative di formazione individuali di sua scelta.

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ 4.5a Sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	Organizzazione di percorsi di formazione inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela delle privacy e gestione delle relazioni interpersonali.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ 4.5b Tutela dei dati

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondimento delle tematiche inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela della privacy e gestione delle procedure d'Ufficio.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza/a distanza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

+

❖ 4.5c Gestione amministrativa della documentazione relativa al personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondimento delle tematiche inerenti il trattamento e la gestione dei dati del personale scolastico e delle procedure d'Ufficio.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	Formazione mista
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

❖ 4.5d Corso sulla gestione del patrimonio scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	Corretta procedura per la gestione e la catalogazione del patrimonio scolastico.
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di lavoro	Formazione mista
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola